

N.4 2013 - anno 39

Fr. 8.50

# Terra ticinese

Rivista bimestrale dei nostri luoghi e della nostra gente



# Incontro con Manuela Mazzi

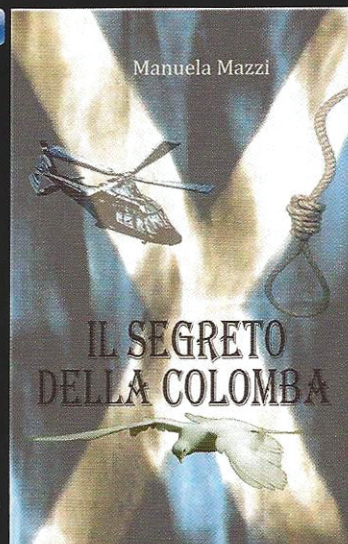
di Adriana Rigamonti



1

Manuela Mazzi ha quarantun anni: giornalista presso il settimanale *Azione*, a Lugano, è anche una scrittrice assai prolifica. Le abbiamo chiesto di quali argomenti si occupa e la risposta è stata davvero interessante: ci ha detto di essersi sbizzarrita attraverso tutti i generi letterari, dall'impegno sociale al giallo di matrice anglosassone, dal reportage narrativo e realistico alla riflessione sul paranormale senza trascurare la letteratura per l'infanzia. Dei protagonisti e dei luoghi descritti nei suoi romanzi, Manuela racconta: «I personaggi sono spesso un mix di caratteri di gente che conosco, ma che alla fine danno origine a profili completamente differenti da chiunque io abbia incontrato. Le ambientazioni, invece, sono quasi sempre legate ai posti familiari o che ho almeno visitato in modo approfondito, anche se poi a volte le adatto al bisogno». Già: parlare dei siti conosciuti pare semplice; basta guardarsi un po' attorno, vedere in lontananza i riflessi dei laghi o i me-

2



3







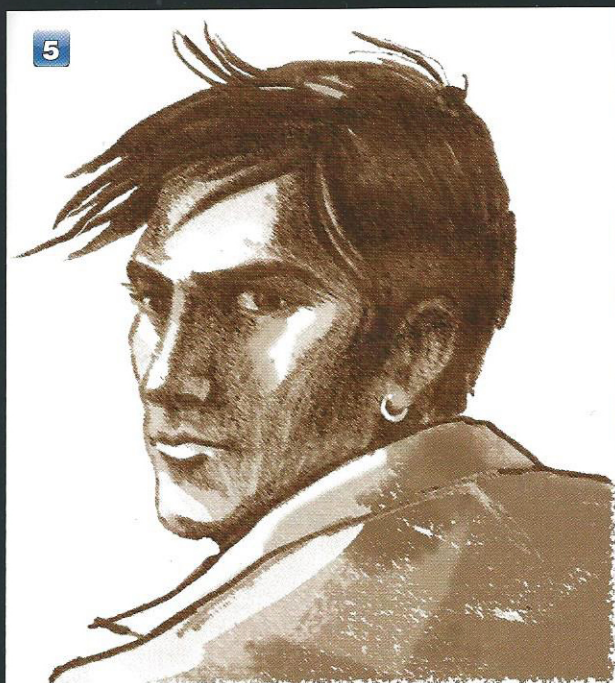
4

andri dei fiumi, i boschi, i villaggi del Malcantone e del Sopraceneri, le strade sul fondovalle... Accontentarsi di ciò che sta sempre sotto gli occhi, dunque? Eh no: Manuela conosce molti altri luoghi, alcuni dei quali tuttora circondati da un velo di mistero. Ha, infatti, viaggiato moltissimo, soprattutto fuori dai circuiti turistici; per esempio ha trascorso un mese in Nepal, svolgendo volontariato nell'ambito di un progetto di recupero dei bambini di strada. A proposito di questa esperienza ha scritto un libro, il cui titolo è davvero evocativo: *Un caffè a Kathmandu* (2003). È stato il secondo romanzo a venir pubblicato, dopo il volumetto *L'angelo apprendista*. E poi ecco apparire una raccolta di racconti imperniati su un estroso ragazzino che negli anni Cinquanta vive a Palagnedra, comune allora indipendente e adesso frazione di Centovalli. Il piccolo, chiamato Giacomino, è al centro di una serie di vicende riunite sotto un appellativo assai promettente: *Di brogli, di risate e di altre storie*. Ulteriori titoli? Ecco qua: *Un gigolo in doppiopetto* e *Un giallo da concorso*, mentre il prossimo in uscita sarà *Il Segreto della Colomba*, un thriller-avventura ambientato tra la Svizzera e la Scozia. Manuela ([www.manuelamazzi.ch](http://www.manuelamazzi.ch)) è anche illustratrice di alcuni suoi lavori: per esempio le avventure del monello centovallino sono accompagnate da alcuni schizzi a matita, mentre il libro dedicato all'elegante bellimbusto riporta in copertina e in quarta di coper-

tina suoi disegni a lapis e pastello nero. Invece, per quanto riguarda *Un giallo da concorso*, ci dice: «L'editore ha assegnato il compito di creare le immagini a un'illustratrice molto brava, Liza Schiavi». Visto che ha accennato a un editore, vorremmo saperne il nome. Ma la risposta, in un certo senso, è sorprendente. La scrittrice infatti rivela: «Ne ho già cambiati quattro: i primi due libri li ho pubblicati con Progetto Cultura di Roma. Per il terzo mi sono improvvisata publisher, fondando per l'occasione La Photo Ma.Ma. Edition. In un certo senso ho dovuto compiere una scelta obbligata: infatti l'editore con cui ero in contatto si era rivelato poco affidabile, ma io avevo già diverse ordinazioni dalle librerie; dunque non potevo perdere tempo a cercarne un altro. Anche se improvvisata, l'esperienza fu comunque positiva, tanto che pubblicai anche il quarto romanzo con la Photo Ma.Ma. Edition. I racconti dedicati a Giacomino apparvero con la Ulivo Edizioni di Balerna. Il sesto libro uscì per la Safarà di Pordenone, specializzata nel fumetto e molto attenta alla grafica oltre che al contenuto; con la Safarà appariranno anche i successivi libri, che avranno Sir Tj come protagonista. Invece *Il Segreto della Colomba*, previsto per il primo settembre 2013, sarà di nuovo pubblicato con Photo Ma.Ma. Edition, dopo che ho rifiutato due proposte da altrettante case editrici di piccola-media grandezza». E così, amici lettori, scopriamo che Manuela è anche editrice: la sua è una sfida non da poco, considerata l'intensa e ferrata concorrenza in materia. Ma le scoperte riguardanti la dinamica autrice non finiscono qui. Veniamo infatti a sapere che ama molto la fotografia e la lettura. E in quest'ultimo ambito che cosa sceglie? Ebbene, nel corso degli anni ha approfondito la conoscenza di psicologia, di filosofia, di opere classiche (tra cui *I promessi sposi* e *Don Chisciotte*, che ha amato particolarmente), di giallistica, di filoni avventurosi: la vasta gamma di interessi letterari spiega forse la presenza di tanti argomenti diversi nei vari libri pubblicati da Manuela nel corso della sua esperienza come autrice. E ora un dettaglio di tipo sportivo: la scrittrice è anche un'esperta karateka. Racconta: «Ho praticato e amato profondamente il karate, che per tredici anni consecutivi è stato il centro della mia vita fra allenamenti, stage e competizioni». Progetti per il futuro? Ma certo: il primo in assoluto è l'uscita, a settembre, del libro *Il Segreto della Colomba*; poi ci saranno il seguito di Sir TJ, un libro per i bambini, un giallo di periferia, un altro thriller avventura... Auguri per un super-successo!

#### Foto

1. Manuela Mazzi.
2. Il libro in uscita a settembre.
3. Raccolta di racconti destinata a tutti, dai 6 ai 110 anni!
4. Manuela Mazzi nel 2010.
5. Sir TJ.



5